

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 1 di 42
		Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

Documento di valutazione dei rischi

Documento di sede

Ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.
 TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in
 materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Istituzione Scolastica	LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO “G. MARCONI”
Sede di valutazione:	Centrale: Via Donizetti, 1 07100 Sassari

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 2 di 42
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Rev. del 01/09/2024
			Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI	4
Struttura del sistema di valutazione dei rischi	4
Analisi della documentazione e delle certificazioni in possesso all'Amministrazione Scolastica	4
ANALISI DELLE ATTIVITÀ DI LAVORO	6
ATTIVITÀ GESTIONALE E AMMINISTRATIVA	7
ATTIVITÀ DIDATTICA IN AULA O AULA SOSTEGNO	8
ATTIVITÀ DIDATTICA E ASSISTENZA ALLA DIDATTICA IN LABORATORIO DI FISICA	9
ATTIVITÀ DIDATTICA E ASSISTENZA ALLA DIDATTICA IN LABORATORIO DI SCIENZE	10
ATTIVITÀ DIDATTICA E ASSISTENZA ALLA DIDATTICA IN LABORATORIO DI INFORMATICA	11
ATTIVITÀ IN LABORATORIO DI ARTE	12
ATTIVITÀ DIDATTICA IN PALESTRA	13
ATTIVITÀ RICREATIVA IN AULA ED ALL'APERTO	14
ATTIVITÀ IN BIBLIOTECA	15
ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA E VIGILANZA ALLIEVI E SUPPORTO ALL' ATTIVITA' DIDATTICA	16
ATTIVITÀ DI PULIZIA LOCALI, LABORATORI E SERVIZI IGIENICI	17
ATTIVITÀ ASSISTENZA TECNICA NON DIDATTICA NEI LABORATORI	18
ATTIVITÀ DI MINUTA MANUTENZIONE	19
MACCHINE E ATTREZZATURE	20
ATTREZZATURE DA LABORATORIO	20
ATTREZZATURE DA UFFICIO	20
ATTREZZATURE PER LE PULIZIE	23
SCALE PORTATILI	24
RELAZIONE AMBIENTE DI LAVORO	25
INDIVIDUAZIONE DELLE PERSONE ESPOSTE	26
SORVEGLIANZA SANITARIA	26
FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	26
MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	26
TABELLA RIEPILOGATIVA CON INDIVIDUAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL RISCHIO INIZIALE, DELLE MISURE E DEL RISCHIO RESIDUO PER TUTTE LE ATTIVITÀ DEL PERSONALE.	30
Nota finale	42

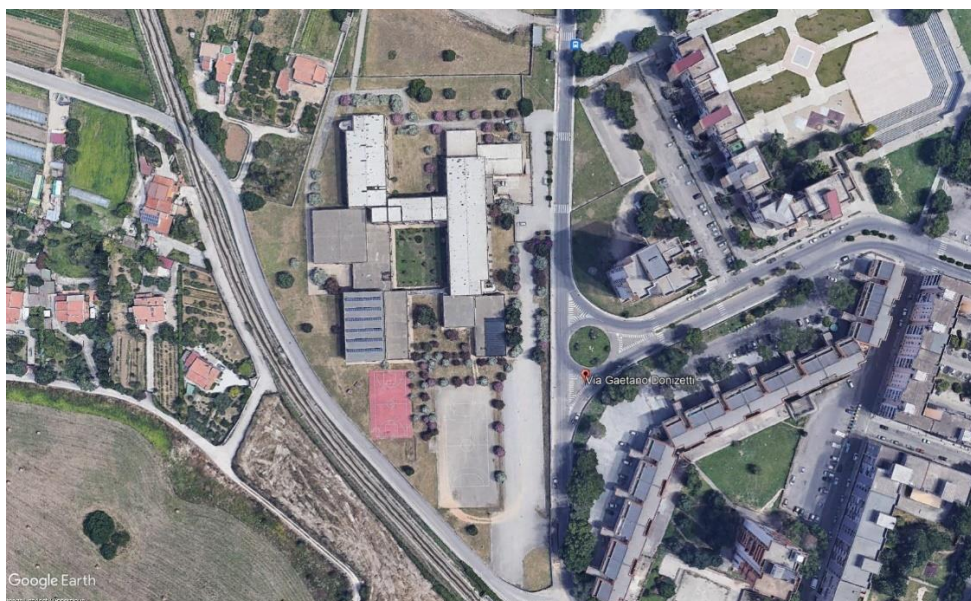
 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 3 di 42
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Rev. del 01/09/2024
			Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

DESCRIZIONE DEL PLESSO

Istituzione Scolastica:		
Liceo Scientifico e Linguistico G. Marconi		
Sede di valutazione:		
Via Donizetti, 1 07100 Sassari		
Telefono:	Fax:	PEC:
079244305	0792598225	ssps060006@pec.istruzione.it
Datore di Lavoro:		Carica:
Dott.ssa Rita Ivana Camboni		Dirigente Scolastico
Descrizione sintetica delle attività di sede:		
Attività direttive, amministrative, tecniche e di docenza		

La scuola occupa quasi interamente un edificio costituito tre piani fuori terra e un piano interrato, la rimanente parte è occupata dall'IPSAR. Il piano terra è occupato integralmente dal Liceo e vi sono ubicati gli uffici amministrativi, aule didattiche e speciali, biblioteca, sala professori, laboratori, ripostigli e servizi igienici. Sempre al piano terra è ubicata la palestra e l'auditorium in comune con l'IPSAR. Il primo piano è occupato dal Liceo con aule didattiche, laboratori, bidelleria, magazzino e servizi igienici, e dall'IPSAR. Il secondo e ultimo piano è occupato interamente dal Liceo con aule didattiche, laboratori, bidelleria e servizi igienici. Il piano interrato è occupato solo in parte dal liceo con l'archivio il resto è di esclusiva competenza dell'amministrazione provinciale. Esternamente è presente in parcheggio dotato di segnaletica orizzontale, campi di basket, calcetto e pallavolo. Sempre esternamente si accede alla centrale termica e alla centrale idrico-antincendio.

L'ingresso principale, carrabile, è post sulla via Donizetti.



 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 4 di 42
		Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Struttura del sistema di valutazione dei rischi

DOCUMENTO
Documento di valutazione dei rischi Documento di sede
Valutazione del rischio incendio
Piano di emergenza
Organigramma sicurezza

Analisi della documentazione e delle certificazioni in possesso all'Amministrazione Scolastica

N°	DOCUMENTO	SI	NO	NN
1	Planimetria con destinazione d'uso dei locali	X		
2	Certificato di agibilità (idoneità statica ed igienico-sanitaria)	X		
3	Certificato di idoneità igienico sanitaria (locali soggetti)	X		
4	Certificato di conformità impianto elettrico	X		
5	Denuncia dell'impianto di terra	X		
5a	Verifiche periodiche dell'impianto di terra	X		
6	Denuncia impianto protezione scariche atmosferiche	X		
6a	Verifiche periodiche dell'impianto di protezione scariche atmosferiche	X		
7	Libretto collaudo e verifica annuale ascensori di portata >200Kg (esclusiva competenza ente locale)			
8	Contratto di manutenzione ascensori (esclusiva competenza ente locale)			
9	Omologazione ISPESL per centrali termiche (esclusiva competenza ente locale)			
10	Libretto di manutenzione degli apparecchi termici >100.000Kcal/h (esclusiva competenza ente locale)			
11	Verifiche periodiche dell'impianto termico (esclusiva competenza ente locale)			
12	Certificato di prevenzione incendi	X		
13	Contratto di affidamento verifica semestrale estintori ed idranti (esclusiva competenza ente locale)			
14	Schede tecniche di sicurezza di sostanze e preparati pericolosi	X		

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 5 di 42
			Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

15	Libretto d'uso e manutenzione delle macchine	X		
16	Piano di emergenza e di evacuazione	X		
17	Designazioni, nomine dell'organizzazione per la prevenzione	X		
18	Documentazione relativa alla formazione ed informazione lavoratori	X		
19	Registro dei controlli periodici e manutenzione antincendio	X		

(SI = esistente; NO = non reperita; NN = non necessaria)

Per questa fase non è stato attribuito un valore al rischio legato alla assenza o incompletezza di documentazione, in quanto l'eventuale situazione di pericolo non è direttamente connessa all'assenza di certificazioni.

L'assenza o incompletezza di documentazione e certificati obbligatori per legge è, però, una carenza che richiede intervento immediato e pertanto, nel piano di miglioramento, gli è stato attribuito il valore più elevato in relazione alla tempistica.

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 6 di 42
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Rev. del 01/09/2024
			Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ANALISI DELLE ATTIVITÀ DI LAVORO

Per la valutazione dei rischi si è proceduto preliminarmente alla individuazione delle attività lavorative presenti nell'istituzione scolastica.

Sono state individuate all'interno dell'amministrazione scolastica le seguenti macro attività e relative mansioni rilevanti per la sicurezza:

MACRO ATTIVITA' 1	DIREZIONE E GESTIONE	Lavoratori Addetti
Attività 1	ATTIVITA' GESTIONALE E AMMINISTRATIVA	Dirigente Scolastico DSGA Assistente Amministrativo

MACRO ATTIVITA' 2	DIDATTICA ED EXTRA DIDATTICA	Lavoratori Addetti
Attività 1	ATTIVITA' DIDATTICA IN AULA	Docente
Attività 2	ATTIVITA' DIDATTICA E ASSISTENZA ALLA DIDATTICA NEI LABORATORI	Docente – Allievo – Assistente Tecnico
Attività 3	ATTIVITA' DIDATTICA IN PALESTRA	Docente
Attività 4	ATTIVITA' RICREATIVA IN AULA O ALL'APERTO	Docente – Collaboratore scolastico
Attività 5	ATTIVITA' IN BIBLIOTECA	Docente – Collaboratore scolastico

MACRO ATTIVITA' 3	AUSILIARIA	Lavoratori Addetti
Attività 1	ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA, VIGILANZA ALLIEVI E SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA	Collaboratore Scolastico
Attività 2	ATTIVITA' DI PULIZIA LOCALI	Collaboratore Scolastico
Attività 3	ATTIVITA' MANUTENZIONE ORDINARIA DI MACCHINE E ATTREZZATURE, STOCCAGGIO MATERIALI.	Assistente Tecnico

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 7 di 42
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Rev. del 01/09/2024
			Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ GESTIONALE E AMMINISTRATIVA

Descrizione attività		
Trattasi dei lavori tipici della direzione e della segreteria dell'Istituzione Scolastica, sia per quanto riguarda gli aspetti amministrativi e contabili che quelli relativi alla gestione del personale e del magazzino. L'attività comporta anche l'attuazione dei rapporti con l'utenza e con i fornitori di prodotti e servizi sussidiari all'attività scolastica.		
Attività svolte	Personale esposto	
Rapporti relazionali interni ed esterni - Attività al VDT per la gestione amministrativa e contabile. Circolazione interna ed esterna all'istituto - Gestione del personale e dei servizi	DSGA Assistente Amministrativo	
Macchine ed Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate	
Personal computer – Stampante - Pinzatrice e Spillatrice – Timbri- Taglierina - Telefono/fax – Fotocopiatore - Attrezzi manuali d'ufficio di uso comune - Condizionatore	Toner – Inchiostri – Cancellini	
Pericoli evidenziati dall'analisi		Rischio
Utilizzo VDT (oltre 20 ore settimanali)		MEDIO
Stress da lavoro correlato		BASSO
Movimentazione manuale dei carichi		BASSO
Utilizzo sostanze pericolose		BASSO
Rumore		BASSO
Rischio biologico (condizionatori)		BASSO
Elettrocuzione		ACCETTABILE
Caduta dall'alto		MEDIO
Punture, tagli ed abrasioni		BASSO
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria	
Nessuno	L'attività comporta situazione di rischio tale da richiedere la sorveglianza sanitaria per utilizzo VDT.	

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 8 di 42
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Rev. del 01/09/2024
			Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ DIDATTICA IN AULA O AULA SOSTEGNO

Descrizione attività		
L'attività è caratterizzata dallo svolgimento di lezioni in materie specifiche svolte dal docente che si avvale di strumenti cartacei, tra cui testi, fotocopie e dispense e di strumenti informatici o di attrezzature, quali ad esempio, la LIM. Egli ha inoltre la responsabilità degli alunni durante lo svolgimento delle attività.		
Attività svolte	Personale esposto	
Organizzazione e svolgimento attività didattiche - Svolgimento lezioni Rapporti relazionali - Vigilanza alunni - Circolazione interna ed esterna all'istituto	Insegnante Insegnante di sostegno	
Macchine ed Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate	
Computer - Lavagna (in ardesia, plastificata etc.) – LIM - Strumenti di uso comune per svolgere le attività didattiche (gessi, pennarelli, penne, libri, quaderni, ecc.)		
Pericoli evidenziati dall'analisi		Rischio
Stress da lavoro correlato		BASSO
Utilizzo VDT		BASSO
Rumore		BASSO
Disturbi alle corde vocali		MEDIO
Movimentazione Manuale dei Carichi (sollevamento alunni) (sostegno)*		MEDIO
Elettrocuzione		ACCETTABILE
Uso di scale portatili (secondo le indicazioni fornite)		ACCETTABILE
Inciampo, urti e scivolamenti		BASSO
Urti e impatti (sostegno)*		BASSO
Utilizzo sostanze pericolose		BASSO
Punture, abrasioni, tagli e lesioni		BASSO
Microclima		BASSO
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria	
	L'attività non comporta situazione di rischio che richiedano la sorveglianza sanitaria *In caso di gravidanza e allattamento si veda documento di riferimento.	

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 9 di 42
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Rev. del 01/09/2024
			Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ DIDATTICA E ASSISTENZA DIDATTICA IN LABORATORIO DI FISICA

Descrizione attività		
L'attività è caratterizzata dallo svolgimento di semplici esperimenti didattici con uso di attrezzature presenti in laboratorio di tipo meccanico, elettrico, magnetico, elettromagnetico e elettromeccanico. L'esperienza è eseguita dal docente e gli alunni replicano la stessa sotto la stretta sorveglianza del docente e dell'assistente tecnico.		
Attività svolte	Personale esposto	
Preparazione postazione di lavoro (materiale e attrezzi da utilizzare). Esecuzione esperienza. Vigilanza alunni	Insegnante Insegnante di sostegno Tecnico di laboratorio Alunni	
Macchine ed Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate	
Attrezzature di tipo didattico tra cui: strumenti di misura elettrici e/o meccanici analogici e/o digitali, Generatore di VAN DE GRAAFF (elettrico e manuale), Macchina di WIMSHURST, Rocchetto di RUHMKORFF, Motore elettrostatico di FRANKLIN, Condensatore di EPINO, Cella elettrostatica, Elettrometro con accessori, Apparecchio per lo studio dell'effetto fotoelettrico "COSTANTE DI PLANCK", Apparecchio per la verifica delle leggi dell'induzione elettromagnetica e del principio di azione e reazione, Apparecchio per lo studio ed il funzionamento di un motore e di un generatore, Apparecchio per lo studio di un trasformatore, Tubi a raggi catodici.		
Pericoli evidenziati dall'analisi		Rischio
Stress da lavoro correlato		BASSO
Utilizzo VDT		BASSO
Rumore		ACCETTABILE
Utilizzo macchine utensili e attrezzature		MEDIO
Elettrocuzione		ACCETTABILE
Inciampo e scivolamenti		BASSO
Urti e impatti (sostegno)*		BASSO
Microclima		BASSO
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria	
Nessuno	L'attività non comporta situazione di rischio tale da richiedere la sorveglianza sanitaria. *In caso di gravidanza e allattamento si veda documento di riferimento.	

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 10 di 42
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Rev. del 01/09/2024
			Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ DIDATTICA E ASSISTENZA ALLA DIDATTICA IN LABORATORIO DI SCIENZE

Descrizione attività	
L'attività è caratterizzata dallo svolgimento di semplici esperimenti didattici con uso di sostanze organiche e inorganiche. L'esperienza è eseguita dal docente e gli alunni replicano la stessa sotto la stretta sorveglianza del docente e dell'assistente tecnico.	
Attività svolte	Personale esposto
Preparazione postazione di lavoro (materiale e attrezzi da utilizzare). Esecuzione esperienza. Vigilanza alunni	Insegnante Insegnante di sostegno Assistente tecnico di laboratorio Alunni
Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate
Attrezzature di tipo didattico tra cui: banconi di lavoro, muniti di acqua, Armadi di sicurezza per i reagenti e per i materiali infiammabili, Armadi per la vetreria, Gas cromatografo, Stufa, Cappa aspirante, Depuratore per l'acqua, Bilance digitali, Distillatore, Spettrofotometro U.V. Visibile, Strumentazione per la cromatografia liquida, H.P.L.C, Vetreria e materiale di consumo, Microcentrifuga, Pipette manuali con puntali, Microprovette, Micropestelli, Agitatore scuotitore Vortex da laboratorio, Frigo congelatore, Bilancia di precisione.	Agenti chimici organici e inorganici. Sono da escludersi prodotti classificati come cancerogeni (H350 e H350i) o Tossici (T con frasi di rischio H300, H301, H310, H311, H330, H331, H370, H372, EUH029). Per tali prodotti, come da regolamento, è necessaria approvazione scritta da parte della Dirigenza Scolastica previa valutazione del rischio.
Pericoli evidenziati dall'analisi	Rischio
Stress da lavoro correlato	BASSO
Utilizzo VDT	BASSO
Rumore	ACCETTABILE
Utilizzo sostanze pericolose*	MEDIO
Utilizzo macchine utensili e attrezzature	MEDIO
Disturbi alle corde vocali	BASSO
Elettrocuzione	ACCETTABILE
Inciampo e scivolamenti	BASSO
Urti e impatti (sostegno)**	
Microclima	BASSO
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria
Guanti in nitrile– Mascherina FFP2 - occhiali	*L'attività comporta situazione di rischio tale da richiedere la sorveglianza sanitaria per l'assistente tecnico. **In caso di gravidanza e allattamento si veda documento di riferimento.

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 11 di 42
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Rev. del 01/09/2024
			Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ DIDATTICA E ASSISTENZA ALLA DIDATTICA IN LABORATORIO DI INFORMATICA

Descrizione attività		
L'attività di informatica si esplica nella redazione di attività che implicano l'uso del computer e strumenti multimediali.		
Attività svolte	Personale esposto	
Allestimento postazione. Preparazione materiali. Elaborazione al video terminale. Vigilanza alunni.	Insegnanti. Insegnanti e assistente al sostegno Assistente tecnico di laboratorio Alunni	
Macchine ed Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate	
Personal computer, stampanti		
Pericoli evidenziati dall'analisi	Rischio	
Utilizzo apparecchi videoterminali (alunni)	ACCETTABILE	
Utilizzo apparecchi videoterminali (assistente tecnico) *	MEDIO	
Stress da lavoro correlato	BASSO	
Microclima	BASSO	
Rumore	ACCETTABILE	
Elettrocuzione	ACCETTABILE	
Inciampo e scivolamenti	ACCETTABILE	
Urti e impatti (sostegno)**	BASSO	
Punture, tagli e abrasioni	BASSO	
Microclima	BASSO	
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria	
Nessuno	L'attività non comporta situazione di rischio che richiedano la sorveglianza sanitaria. * L'attività comporta situazione di rischio tale da richiedere la sorveglianza sanitaria per utilizzo VDT. **In caso di gravidanza e allattamento si veda documento di riferimento.	

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 12 di 42
			Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ IN LABORATORIO DI ARTE

Descrizione attività		
L'attività di grafica si esplica nella redazione di disegni a mano libera e geometrico descrittivo.		
Attività svolte	Personale esposto	
Allestimento postazione. Preparazione materiali. Vigilanza alunni.	Insegnante Insegnante e assistente al sostegno Alunno	
Macchine ed Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate	
Attrezzi manuali (forbici, taglierina, pinzatrice)		
Pericoli evidenziati dall'analisi	Rischio	
Stress lavoro correlato	BASSO	
Microclima	BASSO	
Uso attrezzi manuali	ACCETTABILE	
Elettrocuzione	BASSO	
Rumore	ACCETTABILE	
Urti e impatti (sostegno)*	BASSO	
Punture, tagli e abrasioni	BASSO	
Inciampo e scivolamenti	BASSO	
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria	
Nessuno	L'attività non comporta situazione di rischio che richiedano la sorveglianza sanitaria. *In caso di gravidanza e allattamento si veda documento di riferimento.	

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 13 di 42
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Rev. del 01/09/2024
			Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ DIDATTICA IN PALESTRA

Descrizione attività	
L'attività ginnica viene svolta in palestra, questo tipo di attività svolta dagli alunni è seguita da docenti che hanno una formazione specifica. In alcune occasioni la palestra può essere utilizzata dagli alunni per attività agonistiche studentesche.	
Attività svolte	Personale esposto
Organizzazione e svolgimento attività ginniche Posizionamento attrezzature. Vigilanza alunni	Insegnanti alunni
Macchine ed Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate
Attrezzatura di palestra in genere. Pertiche - Cavalletti ginnici – Pedane – Funi – Pesi - palloni	
Rischi evidenziati dall'analisi	Rischio
Stress da lavoro correlato (vedi valutazione rischio specifica)	BASSO
Rumore	ACCETTABILE
Disturbi alle corde vocali	MEDIO
Punture, tagli e abrasioni	BASSO
Microclima	BASSO
Urti, colpi, impatti e compressioni*	ACCETTABILE
Inciampo, urti, scivolamenti	ACCETTABILE
Caduta dall'alto	ACCETTABILE
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria
Nessuno	L'attività non comporta situazione di rischio che richiedano la sorveglianza sanitaria. *In caso di gravidanza e allattamento si veda documento di riferimento.

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 14 di 42
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Rev. del 01/09/2024
			Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ RICREATIVA IN AULA ED ALL'APERTO

Descrizione attività		
Consiste nella pausa di ricreazione durante la quale si utilizzano le attrezzature presenti, in giochi di gruppo, nonché in attività didattiche. I docenti o altro personale scolastico sono tenuti al controllo degli allievi, durante l'attività.		
Attività svolte	Personale esposto	
Circolazione interna ed esterna all'istituto - Vigilanza alunni	Insegnante Insegnante e assistente al sostegno Collaboratore scolastico	
Macchine ed Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate	
Pericoli evidenziati dall'analisi		Rischio
Stress da lavoro correlato		BASSO
Rumore		BASSO
Agenti biologici		ACCETTABILE
Punture, abrasioni, tagli e lesioni		ACCETTABILE
Urti e impatti (sostegno)*		ACCETTABILE
Inciampo, urti e scivolamenti		ACCETTABILE
Microclima		ACCETTABILE
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria	
Guanti in lattice o nitrile e mascherina.	L'attività non comporta situazione di rischio che richiedano la sorveglianza sanitaria. *In caso di gravidanza e allattamento si veda documento di riferimento.	

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 15 di 42
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Rev. del 01/09/2024
			Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ IN BIBLIOTECA

Descrizione attività		
Trattasi delle attività connesse alla gestione del servizio biblioteca ed al suo utilizzo da parte del personale e dell'utenza scolastica. Nell'attività possono essere impiegati lavoratori con incarico specifico e possono essere esposti, singolarmente o nell'insieme del gruppo classe gli allievi		
Attività svolte	Personale esposto	
Circolazione interna all'istituto - Vigilanza alunni - Attività didattica	Insegnante Insegnante e assistente al sostegno Bibliotecaria	
Macchine ed Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate	
Scala manuale – Stampante - Personal computer - Televisore		
Pericoli evidenziati dall'analisi	Rischio	
Movimentazione manuale dei carichi	ACCETTABILE	
Caduta di materiale dall'alto	ACCETTABILE	
Uso di scale portatili (secondo le indicazioni fornite)	ACCETTABILE	
Microclima	BASSO	
Utilizzo VDT	BASSO	
Inciampo e scivolamenti	BASSO	
Urti e impatti (sostegno)*	BASSO	
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria	
	L'attività non comporta situazione di rischio che richiedano la sorveglianza sanitaria. *In caso di gravidanza e allattamento si veda documento di riferimento.	

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 16 di 42
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Rev. del 01/09/2024
			Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA E VIGILANZA ALLIEVI E SUPPORTO ALL' ATTIVITA' DIDATTICA

Descrizione attività		
Al di là delle attività di insegnamento peculiari della scuola esistono compiti ed incarichi che i collaboratori scolastici svolgono quotidianamente come supporto (accoglienza, pubblicazione e divulgazione di comunicazioni e circolari, preparazione addobbi, sorveglianza degli studenti, pausa caffè, ecc...). Non si fa riferimento alla sola categoria dei collaboratori operanti nel plesso, ma anche agli altri, che possono trovarsi a sostituire i colleghi.		
Attività svolte	Personale esposto	
Circolazione interna all'istituto. Vigilanza alunni. Rapporti con l'utenza. Rapporti con fornitori	Collaboratore scolastico Assistente al sostegno	
Macchine ed Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate	
Telefono e Fax, fotocopiatore, scala doppia, forbici, attrezzi da ufficio		
Pericoli evidenziati dall'analisi		Rischio
Stress da lavoro correlato		BASSO
Rumore		BASSO
Movimentazione manuale dei carichi		BASSO
Urti, colpi, impatti e compressioni		BASSO
Scivolamenti, inciampi, cadute a livello		ACCETTABILE
Elettrocuzione		ACCETTABILE
Punture, tagli ed abrasioni		ACCETTABILE
Caduta dall'alto		ACCETTABILE
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria	
	L'attività non comporta situazione di rischio che richiedano la sorveglianza sanitaria	

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 17 di 42
		Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ DI PULIZIA LOCALI, LABORATORI E SERVIZI IGIENICI

Descrizione attività	
Consiste nella pulizia e disinfezione dei locali dell'edificio compresi pavimenti, pareti e le apparecchiature igienico-sanitarie presenti nei bagni.	
Attività svolte	Personale esposto
Pulizia. Spolveratura. Detersione e disinfezione. Riassetto locali	Collaboratore scolastico
Macchine ed Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate
Secchio, scopa, carrello di servizio, aspirapolvere	Vedi DVR sostanze pericolose
Pericoli evidenziati dall'analisi	
Stress da lavoro correlato	BASSO
Rumore	BASSO
Movimentazione manuale dei carichi*	BASSO
Elettrocuzione	ACCETTABILE
Scivolamenti, inciampi, cadute a livello	ACCETTABILE
Utilizzo sostanze pericolose (Prodotti pulizie) *	MEDIO
Caduta dall'alto	MEDIO
Allergeni e inalazione polveri	MEDIO
Urti, colpi, impatti e compressioni*	BASSO
Agenti biologici	BASSO
Punture, tagli e abrasioni	BASSO
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria
Guanti in crosta, guanti in nitrile o PVC, facciale filtro FFP1/FFP3 e tipo A - Occhiali antispruzzo – calzature antiscivolo SP1	L'attività non comporta situazione di rischio che richiedano la sorveglianza sanitaria. *In caso di gravidanza e allattamento si veda documento di riferimento.

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 18 di 42
			Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA NON DIDATTICA NEI LABORATORI

Descrizione attività		
Attività di manutenzione ordinaria di macchine e attrezzature, stoccaggio materiali e sostanze chimiche		
Attività svolte		Personale esposto
Pulizia macchine utensili e attrezzature. Manutenzione ordinaria macchine e attrezzature. Riordino e stoccaggio materiali		Assistente tecnico
Macchine ed Attrezzature utilizzate		Sostanze pericolose utilizzate
Quelle presenti nei laboratori		Quelle presenti nei laboratori
Pericoli evidenziati dall'analisi		Rischio
Stress da lavoro correlato		BASSO
Rumore		ACCETTABILE
Utilizzo sostanze pericolose*		MEDIO
Movimentazione manuale dei carichi*		BASSO
Elettrocuzione		ACCETTABILE
Scivolamenti, inciampi, cadute a livello		ACCETTABILE
Inalazione polveri		MEDIO
Urti, colpi, impatti e compressioni*		BASSO
Agenti biologici		BASSO
Punture, tagli e abrasioni		BASSO
Dispositivi di protezione individuale		Sorveglianza sanitaria
Guanti in crosta, guanti in nitrile o PVC, facciale filtro FFP1/FFP3 e tipo A - Occhiali antispruzzo – calzature antiscivolo SP1		L'attività può comportare situazione di rischio tale da richiedere la sorveglianza sanitaria relativamente al personale tecnico del laboratorio di scienze. *In caso di gravidanza e allattamento si veda documento di riferimento.

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 19 di 42
			Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ DI MINUTA MANUTENZIONE

Descrizione attività		
Consiste nelle operazioni di piccola manutenzione: riparazione di arredi scolastici e di piccoli interventi manutentivi nell'immobile e nelle relative pertinenze esterne.		
Attività svolte	Personale esposto	
Piccole riparazioni	Collaboratore scolastico Assistente tecnico	
Macchine ed Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate	
Attrezzi manuali di uso comune (martello, pinze, seghetto ecc.) Attrezzature elettriche di uso comune (trapano, avvitatore ecc.) Scala manuale	Lubrificanti	
Pericoli evidenziati dall'analisi		Rischio
Stress da lavoro correlato		BASSO
Rumore		BASSO
Movimentazione manuale dei carichi*		BASSO
Punture, tagli e abrasioni		MEDIO
Urti, colpi, impatti e compressioni		MEDIO
Uso di scale portatili (secondo le indicazioni fornite)		ACCETTABILE
Elettrocuzione		BASSO
Scivolamenti, inciampi, cadute a livello		BASSO
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria	
Mascherina antipolveri - Occhiali antisceggia - Guanti rischi meccanici - Calzature antiscivolo	L'attività non comporta situazione di rischio che richiedano la sorveglianza sanitaria. *In caso di gravidanza e allattamento si veda documento di riferimento.	

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 20 di 42
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Rev. del 01/09/2024
			Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

MACCHINE E ATTREZZATURE

Premessa

Le macchine e le attrezzature così come definite dalla legislazione vigente (D. Lgs.17/2010 e Titolo III del D. Lgs.81/2008) sono utilizzate solo dai docenti di laboratorio, assistenti tecnici, collaboratori scolastici e in misura minore e sotto la sorveglianza del personale preposto dagli studenti. Il loro elenco è custodito ed aggiornato a cura del DSGA.

I principi ispiratori che hanno dettato la valutazione sono stati:

- La scuola **NON DEVE** utilizzare attrezzature di lavoro non conformi alle norme applicabili.
- La scuola **NON DEVE** mettere a disposizione degli studenti attrezzature non conformi.
- La scuola **DEVE** pretendere dagli operatori che utilizzano macchine e attrezzature e dai loro preposti alla vigilanza che all'interno dei propri locali vengano eseguite attività solo con attrezzature conformi, anche se non utilizzate direttamente da proprio personale.

L'applicazione di detti principi ha portato alle conclusioni di seguito esplicitate.

Le macchine prodotte antecedentemente il 21/9/1996 e prive di marcatura di conformità CE devono essere messe fuori uso.

Gli attrezzi manuali sono costituiti da attrezzature di ufficio (forbici, taglierina, ecc.), attrezzature utilizzate dai collaboratori scolastici (carrelli per pulizie, piccoli attrezzi, ecc.) ed attrezzature utilizzate nei laboratori scolastici. Non si è ritenuto necessario predisporre un loro elenco, essendo essi soggetti a periodica sostituzione. Essi sono di tipologia appropriata al lavoro da svolgere, di qualità soddisfacente, in buono stato di pulizia e conservazione, numericamente sufficienti, in funzione delle attività e degli utilizzatori. Gli attrezzi manuali sono utilizzati e mantenuti in modo corretto. Gli attrezzi manuali sono riposti ordinatamente in luoghi appositi quando non utilizzati. Le condizioni di illuminazione dei luoghi di lavoro consentono l'uso sicuro degli attrezzi manuali. L'uso di eventuali utensili di lavoro pericolosi è riservato a lavoratori all'uopo incaricati. Le attrezzature di pulizia sono conformi.

ATTREZZATURE DA LABORATORIO

Descrizione
Trattasi di attrezzature di tipo didattico comunemente utilizzate nei laboratori scolastici: LABORATORIO DI FISICA: strumenti di misura elettrici e/o meccanici analogici e/o digitali, Generatore di VAN DE GRAAFF (elettrico e manuale), Macchina di WIMSHURST, Rocchetto di RUHMKORFF, Motore elettrostatico di FRANKLIN, Condensatore di EPINO, Cella elettrostatica, Elettrometro con accessori, Apparecchio per lo studio dell'effetto fotoelettrico "COSTANTE DI PLANCK", Apparecchio per la verifica delle leggi dell'induzione elettromagnetica e del principio di azione e reazione, Apparecchio per lo studio ed il funzionamento di un motore e di un generatore, Apparecchio per lo studio di un trasformatore, Tubi a raggi catodici. LABORATORIO DI SCIENZE: banconi di lavoro, muniti di acqua, Armadi di sicurezza per i reagenti e per i materiali infiammabili, Armadi per la vetreria, Gas cromatografo, Stufa, Cappa aspirante, Depuratore per l'acqua, Balance digitali, Distillatore, Spettrofotometro U.V. Visibile, Strumentazione per la cromatografia liquida, H.P.L.C , Vetreria e materiale di consumo, Microcentrifuga, Pipette manuali con puntali, Microprovette, Micropestelli, Agitatore scuotitore Vortex da laboratorio, Frigo congelatore, Bilancia di precisione.

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 21 di 42
		Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

LABORATORIO DI INFORMATICA: Computer con videotermini, stampanti		
Personale esposto		
Insegnanti di laboratorio – tecnici di laboratorio – e studenti		
Pericoli evidenziati dall’analisi		Rischio
Elettrocuzione		BASSO
Inalazione polveri e fibre		BASSO
Rumore		BASSO
Radiazioni non ionizzanti		BASSO
Postura		ACCETTABILE
Ustioni		ACCETTABILE
Scivolamento e inciampo		ACCETTABILE
Affaticamento visivo		ACCETTABILE
Ribaltamento scaffali		ACCETTABILE
Punture, tagli e abrasioni		ACCETTABILE
Caduta oggetti dall’alto		ACCETTABILE
DPI	Sorveglianza sanitaria	
Mascherina e guanti in nitrile	L’attività non comporta situazione di rischio tale da richiedere la sorveglianza sanitaria.	
Misure di prevenzione e protezione per gli addetti		
Attenersi al regolamento di utilizzo dei laboratori		
Le attrezzature di laboratorio devono essere installate ed usate in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori con particolare attenzione per gli alunni.		
Le apparecchiature elettriche devono essere provviste di regolare marcatura “CE” prevista dalle norme vigenti.		
Verificare l'integrità dei collegamenti elettrici di messa a terra visibili e relative protezioni.		
Verificare l'efficienza dell'interruttore di alimentazione.		
Evitare di utilizzare o toccare l'apparecchiatura con mani umide.		
Evitare di effettuare la sostituzione del toner se non si è pratici di tale operazione		
L' operazione di sostituzione del toner va effettuata con cautela e da personale esperto.		
Verificare di poter assumere una posizione di lavoro adeguata		
Prevedere una interruzione di lavoro di 15 minuti ogni 2 ore di lavoro al videoterminale.		
Posizionare e conservare oggetti, attrezzi e materiali negli scaffali in maniera opportuna specialmente la vetreria.		
Riporre sempre in modo ordinato il materiale negli scaffali ed in posizione di equilibrio stabile.		
Non sovraccaricare le scaffalature oltre quanto consentito.		

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 22 di 42
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Rev. del 01/09/2024
			Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

Assicurarsi che gli scaffali siano stabilmente posizionati e che non possano rovesciarsi. Controllare periodicamente il buono stato della scaffalatura.

Le scaffalature devono essere di portata idonea, dotate di cartelli che ne indichino la portata (in caso di ripiani con portata diversa, ogni ripiano deve riportare l'indicazione della sua portata).

ATTREZZATURE DA UFFICIO

Descrizione		
Trattasi di attrezzature comunemente utilizzate in ufficio quali: PC, stampante, fotocopiatrice, telefono, fax, pinzatrice – taglierina - scaffalature		
Personale esposto		
DSGA – Assistenti amministrativi – Insegnanti – Collaboratori scolastici		
Pericoli evidenziati dall'analisi		Rischio
Elettrocuzione		BASSO
Inalazione polveri e fibre		BASSO
Rumore		BASSO
Radiazioni non ionizzanti		BASSO
Postura		ACCETTABILE
Affaticamento visivo		ACCETTABILE
Ribaltamento scaffali		ACCETTABILE
Punture, tagli e abrasioni		ACCETTABILE
Caduta oggetti dall'alto		ACCETTABILE
DPI		Sorveglianza sanitaria
Mascherina con carboni attivi e guanti in nitrile (in caso di sostituzione di toner)		L'attività non comporta situazione di rischio tale da richiedere la sorveglianza sanitaria.
Misure di prevenzione e protezione per gli addetti		
L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone.		
Accertarsi che il materiale sia conforme a quanto previsto dalle attuali norme tecniche e di sicurezza per le apparecchiature per l'ufficio EN-60950.		
Le apparecchiature devono essere provviste di regolare marcatura "CE" prevista dalle norme vigenti.		
Accertarsi che la installazione sia stata eseguita a regola d'arte, giusta prescrizione della legge n. 168 del 01.03.1968 e che il materiale sia conforme a quanto previsto dalle attuali norme tecniche e di sicurezza per le apparecchiature per l'ufficio EN-60950 (norme CEI 74-2).		

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 23 di 42
			Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

Verificare l'integrità dei collegamenti elettrici di messa a terra visibili e relative protezioni.

Verificare l'efficienza dell'interruttore di alimentazione.

Evitare di utilizzare o toccare l'apparecchiatura con mani umide.

Evitare di effettuare la sostituzione del toner se non si è pratici di tale operazione

L'operazione di sostituzione del toner va effettuata con cautela e da personale esperto.

Verificare di poter assumere una posizione di lavoro adeguata

Adeguare la posizione di lavoro.

Collocare l'apparecchiatura in una posizione facilmente raggiungibile.

Verificare il corretto funzionamento del pannello che copre lo schermo.

Tenere sempre abbassato il pannello prima di azionare l'avvio della copiatura.

Tenere la fotocopiatrice in ambienti separati da quelli operativi e sufficientemente areati.

Prevedere una interruzione di lavoro di 15 minuti ogni 2 ore di lavoro al videoterminale.

Posizionare e conservare oggetti, attrezzi e materiali negli scaffali in maniera opportuna.

Riporre sempre in modo ordinato il materiale negli scaffali ed in posizione di equilibrio stabile.

Non sovraccaricare le scaffalature oltre quanto consentito.

Assicurarsi che gli scaffali siano stabilmente posizionati e che non possano rovesciarsi. Controllare periodicamente il buono stato della scaffalatura.

Le scaffalature devono essere di portata idonea, dotate di cartelli che ne indichino la portata (in caso di ripiani con portata diversa, ogni ripiano deve riportare l'indicazione della sua portata).

ATTREZZATURE E MACCHINE PER LE PULIZIE

Descrizione	
Trattasi di attrezzature comunemente utilizzate per le pulizie degli ambienti: carrello multiuso, secchi e scope e lavapavimenti	
Personale esposto	
Collaboratore scolastico	
Pericoli evidenziati dall'analisi	Rischio
Escoriazioni, tagli, cesoiamento, etc...	BASSO
Rumore	BASSO
Vibrazioni	BASSO
Elettrocuzione	ACCETTABILE
Movimentazione manuale dei carichi	ACCETTABILE
Postura	ACCETTABILE
Ribaltamento	ACCETTABILE

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 24 di 42
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Rev. del 01/09/2024
			Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

DPI	Sorveglianza sanitaria
Guanti in nitrile	L'attività non comporta situazione di rischio tale da richiedere la sorveglianza sanitaria.
Misure di prevenzione e protezione per gli addetti	
Le principali cause d'infortunio connesse all'uso degli attrezzi manuali in genere, possono generalmente essere ricondotte a: scadente qualità degli attrezzi impiegati; cattivo stato di manutenzione; utilizzo inadeguato; impiego scorretto. Allo scopo di ridurre i rischi per le persone, le principali disposizioni di sicurezza da seguire per quanto riguarda l'uso degli attrezzi manuali, possono essere così riassunte: • utilizzare solo attrezzature conformi provviste di marcatura CE, selezionarli in modo che siano idonei al lavoro da svolgere; • mantenerli in buono stato di conservazione; • usarli correttamente; • conservarli in modo appropriato (per esempio locali idonei);	

SCALE PORTATILI

Descrizione	
Le scale portatili sono di sporadicamente utilizzate dai collaboratori scolastici per le operazioni straordinarie di pulizia o per attività straordinarie di piccole manutenzioni. È inoltre possibile l'utilizzo da parte del personale di segreteria per le attività di archivio.	
Personale esposto	
Insegnante – Assistente amministrativo – Collaboratore scolastico	
Pericoli evidenziati dall'analisi	Rischio
Caduta dall'alto	ALTO
Ribaltamento	ACCETTABILE
DPI	Sorveglianza sanitaria
	L'attività non comporta situazione di rischio tale da richiedere la sorveglianza sanitaria.
Misure di prevenzione e protezione per gli addetti	
Si raccomanda l'utilizzo di scale portatili a norma, provviste di parapetto, con dispositivo antisdrucchiolo al piede e catenella di sicurezza per evitare l'apertura totale. È comunque consentito l'utilizzo per lavori non che non comportino altezze oltre il terzo scalino. È inoltre vietato l'utilizzo in corrispondenza di porte e finestre o in situazione a potenziale rischi di caduta dall'alto. È buona regola richiedere l'aiuto di un collega durante le operazioni che prevedono l'utilizzo di scale portatili. Utilizzare scarpe idonee (suola antiscivolo, tacco basso, scarpa chiusa non ciabatta o tipo sabot). Per ulteriori approfondimenti si faccia riferimento al protocollo di comportamento agli atti della scuola.	

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 25 di 42
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Rev. del 01/09/2024
			Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

RELAZIONE AMBIENTE DI LAVORO

Come noto l'Art. 18 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 stabilisce che, nelle Istituzioni scolastiche, gli interventi strutturali e manutentivi necessari per l'adeguamento alle norme di igiene e sicurezza sul lavoro sono di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile.

Le conseguenti misure di prevenzione e protezione, necessarie per eliminare o ridurre i rischi rilevati e che vengono compiutamente indicate nel "Programma di attuazione delle misure di prevenzione", non sono tutte a carico del Datore di lavoro che, comunque, in attesa degli interventi strutturali e manutentivi oltre alla relativa richiesta d'intervento, deve adottare misure alternative di prevenzione e protezione che garantiscano un livello di sicurezza equivalente.

Al fine di assicurare una efficace protezione e prevenzione dai rischi correlati alle situazioni strutturali e manutentive pericolose o non rispondenti alle norme di buona tecnica si faccia riferimento al documento "Relazione ambienti di lavoro" in allegato.

Per le situazioni che possono rappresentare un rischio per i lavoratori e gli allievi, vengono previste le seguenti misure sostitutive di carattere generale e sempre valide:

Norme generali relative ai luoghi di lavoro

- Segnalare idoneamente le condizioni di pericolo
- Spostare il personale e gli alunni dalle aree a rischio
- Installare ulteriore segnaletica

Adeguatezza degli impianti elettrici

- Provvedere al sezionamento degli impianti
- Inibire l'uso di aree, macchine ed attrezzature a rischio
- Verificare periodicamente la funzionalità degli interruttori differenziali
- Installare ulteriore segnaletica
- Provvedere a specifica formazione ed informazione relativamente al rischio elettrico

Prevenzione incendi

Gli interventi sostitutivi sono compiutamente descritti nella sezione relativa alla specifica valutazione del rischio di incendio ed alle conseguenti misure di prevenzione

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 26 di 42
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Rev. del 01/09/2024
			Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

INDIVIDUAZIONE DELLE PERSONE ESPOSTE

L'individuazione degli esposti è stata fatta accorpendo il personale per grandi gruppi omogenei che, nello specifico, corrispondono al profilo professionale ed alle mansioni esplicate dal personale nella loro attività lavorativa.

Nell'individuazione sono stati compresi anche gli allievi che, ai sensi dell'Art. 1 c. 1 del D. Lgs. 81/2008, sono equiparati ai lavoratori, nei casi in cui facciano uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali e limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alle strumentazioni o ai laboratori in questione.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Nel Plesso il Dirigente Scolastico ha rilevato rischi tali da sottoporre a sorveglianza sanitaria la seguente categoria di lavoratori:

- **Impiegati tecnico amministrativi addetti al videoterminale**
- **Assistenti tecnici laboratorio di scienze e informatica**

FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

I lavoratori sono formati e informati secondo quanto previsto dagli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

La formazione/informazione è comprovata dalle lettere/verbali di formazione allegate alla valutazione dei rischi.

Per la formazione delle figure specifiche della sicurezza si fa riferimento al PIANO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE in cui sono riportati corsi, contenuti, durata.

L'addestramento (previsto dal Testo Unico sulla Sicurezza) viene effettuato quando nasce la necessità di "affiancare" un lavoratore adibito ad una nuova mansione o impiegato nell'utilizzo di macchine, mezzi e attrezzature che richiedono competenze particolari.

L'addestramento, qualora previsto, è comprovato dalle lettere/verbali allegate alla valutazione dei rischi.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Per la descrizione delle misure avviate e/o da programmare si fa riferimento per gli aspetti generali su impianti, macchine, luoghi di lavoro, formazione, DPI, etc. al documento "DVR – Documento Generale".

Per gli aspetti specifici relativi esclusivamente alle sedi in esame si fa riferimento alle seguenti tabelle.

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 27 di 42
			Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

Misure di Adeguamento

Partendo dalla valutazione dei rischi, il presente paragrafo elabora e descrive le principali misure di sicurezza da applicare.

In particolare, le misure di sicurezza conseguenti alla valutazione dei rischi sono quelle sottoindicate e suddivise in:

- misure per dare attuazione alle disposizioni introdotte dal D Lgs. n. 81/2008 e dalle ulteriori fonti normative in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro,
- misure per migliorare ulteriormente (in rapporto allo sviluppo del progresso della tecnica prevenzionistica) situazioni già conformi.

Le misure da introdurre derivano dalla valutazione dei rischi effettuata ed in particolare ogni misura avrà rilevanza e priorità di intervento legata al livello di rischio che andrà a contrastare: in particolare il livello di rischio rilevato richiederà interventi come sintetizzati nella seguente tabella:

Livello del Rischio	Intervento	Programmazione Intervento	
Basso	nei limiti di accettabilità previsti dalla norma	Non previsto o solo ipotizzato	L
Accettabile	necessità di interventi di prevenzione e di protezione dai rischi	A medio termine: entro 12-24 mesi	M
Medio		A breve termine: entro 4-6mesi	B
Elevato		Immediato: 0-30 gg	I

Misure di Prevenzione

Partendo dalla valutazione dei rischi, il documento elabora e descrive le principali misure di salvaguardia e sviluppo della sicurezza da introdurre al fine di avere miglioramenti ulteriori rispetto agli standards legislativi in rapporto anche allo sviluppo del progresso della tecnica prevenzionistica.

RISCHIO RISCONTRATO	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Scivolamenti, inciampi, cadute a livello	Mantenere i locali puliti e segnalare mediante appositi cartelli le fasi di lavaggio dei pavimenti. Eliminare o segnalare eventuali inciampi (cavi volanti, dislivelli, sconnessioni della pavimentazione). Informazione
Elettrocuzione	Per l'utilizzo delle attrezzature attenersi a quanto indicato nel libretto di istruzione. Non effettuare personalmente alcuna riparazione ma rivolgersi a personale autorizzato e professionalmente qualificato. Formazione e informazione

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 28 di 42
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Rev. del 01/09/2024
			Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

Urti, contusioni e impatti	Assicurarsi che gli arredi siano accostati al muro e tenere i cassetti chiusi. Applicare protezioni in gomma negli spigoli vivi. Informazione. In presenza di lavoratrici madri seguire quanto indicato dalla normativa e dal DVR specifico.
Punture, tagli e abrasioni	Non usare impropriamente forbici o altri oggetti appuntiti e/o taglienti. Rimuovere vecchi armadi e scaffali in metallo che presentano elementi taglienti. Usare la taglierina solo se dotata di protezione della lama. Informazione
Utilizzo sostanze pericolose	Posizionare il fotocopiatore in locali arieggiati. Sostituire il toner solo se autorizzati e dotati di guanti e mascherina. Usare i prodotti delle pulizie sempre indossando i DPI indicati nelle schede di sicurezza. Tenere le schede di sicurezza dei prodotti e delle sostanze usate in modo da essere consultabili dal personale addetto. Si rammenta che è vietato usare in esperienze di laboratorio sostanze classificate come tossiche e/o cancerogene. Si raccomanda inoltre di non manipolare sostanze classificate come nocive e comunque sempre indossando i DPI indicati. Formazione e informazione
Agenti biologici	Utilizzare i prescritti DPI nelle medicazioni e in quelle attività che prevedono potenziale contatto con secrezioni. In presenza di lavoratrici madri seguire quanto indicato dalla normativa e dal DVR specifico.
Inalazioni polveri o fumi	Assicurarsi che i lavoratori indossino i DPI a loro forniti. Formazione e informazione.
Esposizione a rumore	I livelli di rumorosità non sono eccessivi, ben al di sotto dei limiti di legge ma comunque possono risultare fastidiosi specialmente in ufficio (fotocopiatore, ventole server, etc..). Provvedere a rimuovere tali fonti in presenza di personale sensibile al tipo di rumore o spostare il personale in altro locale. Formazione e informazione
Esposizione a radiazioni non ionizzanti	Posizionare il fotocopiatore in locali arieggiati.
Movimentazione manuale dei carichi	Effettuare la movimentazione di carichi pesanti solo con l'ausilio di sistemi meccanici. Qualora non fosse possibile non movimentare da soli carichi di peso superiore a quello riportato nel DVR specifico (prudentemente 8 kg max) ma farsi aiutare. Per il personale di sostegno attenersi alle indicazioni riportate nel DVR specifico.
Ribaltamento	Ancorare scaffali e armadi instabili alla muratura. Rimuovere scaffali e armadi obsoleti, fatiscenti o pericolanti. Usare la scala secondo le indicazioni fornite.
Utilizzo scale portatili	Utilizzare solo scale con non più di tre gradini o utilizzare le scale in dotazione massimo al terzo gradino. Utilizzare scarpe prive di tacco e con suola antiscivolo. Le scale devono essere in buono stato e dotate dei sistemi di sicurezza a norma UNI EN 131. Formazione e informazione
Stress lavoro correlato	Se evidenziato dalla relativa valutazione modificare l'organizzazione del lavoro attribuendo gli incarichi sulla base delle attitudini delle persone. Formazione e informazione

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 29 di 42
			Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

Lavoro al VDT	Posizionare i terminali in funzione delle fonti di luminosità esterne per eliminare ogni possibile riflesso sul monitor. Posizionare il monitor a lato delle finestre. Se non è possibile dotare le finestre di opportune tende o altri sistemi schermanti. Effettuare una pausa di 15 min. ogni 2 ore di lavoro al VDT. Formazione e informazione
Postura	Effettuare ginnastica posturale. Formazione e informazione
Segnaletica e cartellonistica per l'emergenza e l'evacuazione	Predisporre e aggiornare segnaletica e cartellonistica per l'emergenza e l'evacuazione
Lampade di emergenza	Verificare periodicamente il funzionamento delle lampade di emergenza
Presidi fissi	Provvedere alla manutenzione semestrale degli estintori
Cassetta Primo soccorso	Verificare periodicamente il contenuto della cassetta integrando la stessa dei componenti esauriti o scaduti
DUVRI	Individuazione e valutazione dei rischi e pericoli connessi alle attività svolte da terzi presso il sito dell'organizzazione
Documentazione	Tenere sempre a disposizione la documentazione tecnica relativa agli impianti (Dichiarazione di Conformità, allegati tecnici, progetto, verifiche etc.)

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 30 di 42
			Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

TABELLA RIEPILOGATIVA CON INDIVIDUAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL RISCHIO INIZIALE, DELLE MISURE E DEL RISCHIO RESIDUO PER TUTTE LE ATTIVITÀ DEL PERSONALE.

La tabella riportata di seguito, si riferisce a fattori di rischio evidenziati con l'analisi della mansione e la valutazione dei rischi del fabbricato. In alcuni casi si tratta di rischi ineliminabili in quanto insiti nello svolgimento della mansione. La tabella di sintesi sotto riportata, deve servire al Datore di Lavoro per individuare agevolmente gli interventi da prevedere periodicamente al fine di eliminare o ridurre il rischio, nel caso riscontri l'impossibilità di poterlo eliminare. **Eventuali casi particolari** dovranno essere valutati di volta in volta dal Datore di Lavoro con l'ausilio del RSPP, del medico competente, se nominato ed eventualmente di altre figure professionali che dovessero rendersi necessarie per eseguire una corretta valutazione.

"Rischi derivanti dalle attività svolte, soluzioni da adottare ed operatori esposti

Rif	Pericolo	Rischio	Stima del rischio iniziale			Valutazione rischio	Soluzioni e misure di prevenzione	Stima del rischio residuo			Valutazione rischio residuo	Operatori esposti
			G	P	IR			G	P	IR		
1	Carenze di tipo ambientale	Rischio di infortunio per mancanza di segnaletica indicante le vie di esodo e le uscite di emergenza. La segnaletica risulta completa	1	1	1	Basso	Sufficienti verifiche periodiche	1	1	1	basso	tutti
		Rischio infortunio per carenza strutturali in genere	3	3	9	alto	Segnalare tempestivamente all'Ente Proprietario le criticità presenti mettendo in atto misure compensative in attesa di intervento.	4	1	4	accettabile	tutti
		Infissi. Porte con spigoli vivi e finestre con vetro di cui non è nota la tipologia.	3	3	9	alto	Dotare gli infissi di vetri infrangibili e a norma	2	1	2	basso	tutti

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 31 di 42
			Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

	Rischio di infortunio arredi non a norma. Armadi e scaffali non tutti sono ancorati alla muratura in particolare in biblioteca e in archivio-magazzino. Possibili ribaltamenti e caduta oggetti dall'alto. Armadi con ante in vetro a bassa resistenza agli urti	3	4	12	alto	Ancorare gli armadi e gli scaffali alla muratura e sostituire le vetrine con lastre a norma o applicare pellicole antinfortunistiche.	1	1	1	basso	tutti
	Problemi di natura strutturale. Riscontrata la presenza di tracce di infiltrazioni visibili nei pannelli del controsoffitto in alcune aule e in palestra.	3	4	12	alto	Prevedere intervento di verifica dello stato di conservazione dei solai interessati al fenomeno. Sostituire i pannelli deteriorati. In presenza di infiltrazioni in essere impedire l'accesso alla zona sottostante il fenomeno segnalato.	1	1	1	basso	tutti
	Sfondellamento dei solai Possibile presenza di solai tipo SAP	4	2	8	medio	Verificare le condizioni di conservazione dei solai. Effettuare la battitura e le prove di carico.	2	2	4	accettabile	tutti
	Rischi di infortuni, lesioni, cadute, scivolamenti, traumi: Bande antiscivolo delle scale usurate e in alcuni casi assenti. Fermaporta delle porte antincendio in rilievo Pavimentazione esterna sconnessa in diversi punti. Uscita dalla palestra verso l'esterno presente dislivello non segnalato Alcune scale di emergenza esterne e scale di accesso dall'esterno sono prive di corrimano.	3	3	9	alto	Ripristinare le bande antiscivolo laddove usurate o assenti. Poiché trattasi di componente di presidio antincendio non sarà possibile rimuovere i fermaporta i quali attualmente risultano ampiamente segnalati da nastro giallo nero a terra e cartello di pericolo di inciampo ben visibile. Ripristinare la pavimentazione esterna. Segnalare il gradino in uscita dalla palestra. Installare corrimano.	3	1	3	accettabile	tutti

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 32 di 42
			Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

2	Impianti elettrici	Elettrocuzione: L'impianto elettrico appare a norma Non sono agli atti le certificazioni di conformità né quelle delle verifiche periodiche dell'impianto di terra secondo quanto richiesto dal DPR 462/01 (non significa che non siano presenti presso l'amministrazione provinciale) Assente la segnalazione dei quadri in tensione e la relativa segnaletica antincendio	2	3	6	medio	Richiedere la certificazione di conformità ed effettuare le verifiche periodiche dell'impianto di terra e la manutenzione periodica. Installare la segnaletica	4	1	4	accettabile	tutti
3	Illuminazione d'emergenza	Rischio di infortunio per mancanza di illuminazione di sicurezza: È presente un sistema di illuminazione di sicurezza ma alcune lampade risultano non funzionanti	2	2	4	accettabile	È sufficiente prevedere una regolare manutenzione periodica	1	1	1	basso	tutti
4	Impianti termici	Rischio di incendio: (La centrale termica ha l'accesso esterno ed è di esclusiva competenza dell'Ente Proprietario. Non è stato possibile accedervi.) Non è presente agli atti certificazione sull'impianto di distribuzione.	2	2	4	accettabile	Sufficiente continuare ad effettuare una regolare manutenzione periodica e programmata. Richiedere certificazione di conformità	2	2	4	accettabile	tutti
5	Apparecchi a pressione	Non vi sono apparecchi a pressione										
6	Illumin. natur./artificiale	Rischi legati alla salute e benessere dei lavoratori per mancanza di sufficiente luce naturale all'interno dei locali. I locali sono sufficientemente illuminati	1	1	1	basso	Non si rilevano particolari interventi da effettuare. I luoghi di lavoro dispongono di sufficiente luce naturale	1	1	1	basso	tutti
		Rischi di affaticamento visivo o infortunio dovuti ad una scorretta ed insufficiente illuminazione degli ambienti. L'impianto di illuminazione artificiale risulta adeguato	1	1	1	basso	Non si rilevano particolari interventi da effettuare	1	1	1	basso	tutti

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO				Pag. 33 di 42	
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi				Rev. del 01/09/2024	
					Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna	

7	Ventil./climatizzazione/microclima	Discomfort termico. Gli ambienti si presentano con ampie superfici finestate apribili tali da fornire adeguato ricambio aria. Alcune aule sono soggette, in particolare nei periodi caldi, a fenomeni di insolazione.	2	2	4	accettabile	Non si rilevano particolari interventi da effettuare. Prevedere l'applicazione di schermature	1	2	2	basso	tutti
8	Rischio Incendio	Rischio di propagazione dell'incendio per mancanza di presidi non automatici di lotta antincendio: All'interno dell'edificio sono presenti un numero sufficiente estintori a polvere e a CO₂ al servizio di apparecchiature elettriche Presente una rete idranti interna	2	2	4	accettabile	Si ritiene sufficiente proseguire con le normali verifiche periodiche degli estintori e degli idranti. L'edificio in ogni caso, ai sensi del DM 10 marzo 1998 è stato classificato a rischio alto.	2	2	4	accettabile	tutti
		Rischio specifico per inadeguatezza locali: Nell'archivio deposito è presente un quantitativo notevole di materiale combustibile (carta, cartone e legno) e diversi flaconi di materiale infiammabile (alcool) Nel laboratorio di chimica è depositato un discreto quantitativo di materiale infiammabile	3	4	12	alto	Far verificare il carico di incendio e la adeguatezza del locale alle norme antincendio. Vietare l'utilizzo di fiamme libere Spostare il materiale cartaceo depositato (risma di carta) in altro locale idoneo Collocare le sostanze infiammabili in appositi armadi metallici certificati antincendio	2	2	4	accettabile	tutti
		Rischio di infortunio per mancanza degli addetti all'emergenza. All'interno dell'edificio sono presenti un numero sufficiente di addetti che risultano recentemente formati	1	2	2	basso	Occorre effettuare l'aggiornamento della formazione nei termini previsti	1	2	2	basso	tutti
9	Presidi di primo soccorso	Rischio di aggravamento dell'infortunio per mancanza dei presidi di pronto soccorso. Presente una cassetta di primo soccorso non correttamente segnalata.	1	3	3	accettabile	Installare segnaletica. Si ritiene sufficiente continuare ad attuare la procedura di controllo dei presidi di primo soccorso	1	1	1	basso	tutti

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO				Pag. 34 di 42			
					Rev. del 01/09/2024			
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi				Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna			

10	Servizi Igienici.	Sono presenti servizi igienici a servizio del personale. Frequentemente utilizzati per il ricovero di attrezzature e prodotti per le pulizie.	1	2	2	basso	Dotare il personale ausiliario di idonei locali per il ricovero delle attrezzature ed in particolare dei prodotti per le pulizie	1	1	1	basso	tutti
11	Atmosfere esplosive	Viste le caratteristiche degli impianti, delle sostanze utilizzate, delle attività e loro possibili interazioni si ritiene che tale rischio non è presente o altamente improbabile	4	1	4	accettabile	Formazione e informazione	4	1	4	accettabile	Tutti gli operatori di laboratorio
12	Amianto	Rischio cancerogeno in caso di presenza di amianto nella struttura. All'interno del luogo di lavoro, non è stata segnalata la presenza di manufatti contenenti amianto					Nulla da rilevare				Rischio non presente	tutti
13	Radon	Presenza o possibile esposizione al radon nei locali seminterrati	4	1	4	accettabile	Aerare frequentemente i locali seminterrati Informazione dei lavoratori Richiedere misurazioni della concentrazione del radon negli ambienti	4	1	4	accettabile	Personale ATA
14	Fibre Artificiali Vetrose	Rischio cancerogeno tipo 2 presenza di materiali isolanti in fibra minerale o vetrosa All'interno del luogo di lavoro non è stata segnalata la presenza di materiali contenenti fibre minerali o vetrose				Rischio non presente	Nulla da segnalare					tutti
15	Segnaletica di emergenza e allarme	Segnaletica incompleta o non aggiornata causa di disorientamento durante l'evacuazione	2	2	4	accettabile	Completare segnaletica	1	1	1	basso	tutti
		Mancata percezione dell'allarme sonoro, volume del segnale di allarme insufficiente	1	1	1	basso	L'allarme sonoro è adeguato (allarme acustico antincendio e campanella)	1	1	1	basso	tutti

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 35 di 42
			Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

16	Vie d'esodo e uscite d'emergenza	Difficoltà di evacuazione in emergenza a causa del malfunzionamento delle porte di emergenza ed evacuazione	2	3	6	medio	Manutenzione periodica porte di emergenza ed evacuazione	1	2	2	basso	tutti
		Mancata compartimentazione dei locali a causa dell'utilizzo di cunei o oggetti per mantenere aperte le porte di emergenza	2	2	4	accettabile	Formalizzare il divieto di utilizzo di cunei o oggetti per mantenere aperte le porte di emergenza se non per lo stretto necessario	1	2	2	basso	tutti
		Difficoltà di evacuazione in emergenza a causa della presenza di materiale in corrispondenza delle uscite di emergenza	1	2	2	basso	Rimozione materiale Verifica quotidiana fruibilità delle vie d'uscita di emergenza	1	2	2	basso	tutti

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 36 di 42
			Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

“Rischi derivanti dalle attività svolte, soluzioni da adottare ed operatori esposti”

Rif.	Pericolo Identificato	Rischio	Stima del rischio iniziale			Valutazione rischio	Soluzioni e misure di prevenzione	Stima del rischio residuo			Valutazione rischio residuo	Operatori esposti
			G	P	IR			G	P	IR		
1	Attività al vdt	Affaticamento visivo e danni osteo-articolari a causa di una errata ergonomia della postazione videoterminale	2	3	6	Medio	Sorveglianza sanitaria Osservare le pause Formazione e informazione	2	2	4	accettabile	Impiegati amministrativi Assistenti tecnici
2	Posture scorrette	Affaticamento del tratto dorso-lombare del rachide per posture errate.	2	2	4	accettabile	L'unica accortezza che è possibile attuare è un'organizzazione del lavoro che consenta di alternare le posture.	2	2	4	accettabile	Impiegati amministrativi personale ausiliario Docenti di sostegno
3	Movimentazione manuale dei carichi	La movimentazione manuale dei carichi riguarda potenzialmente nonché occasionale movimentazione di alunni con disabilità e il personale ausiliario nelle operazioni di spostamenti di arredi e pulizie	2	3	6	Medio	Formazione del personale, organizzazione del lavoro.	2	2	4	accettabile	Impiegati amministrativi personale ausiliario Assistenti tecnici. Docenti e ausiliari al sostegno

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 37 di 42
			Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

4	Utilizzo di attrezzature di laboratorio	Urti, tagli, lesioni anche gravi, cadute, cadute dall'alto, scivolamenti, contusioni...	2	2	4	accettabile	Far valutare la rispondenza alle normative di sicurezza delle attrezzature da personale specializzato Vietare l'utilizzo di attrezzature non a norma o prive dei dispositivi di protezione Utilizzo dei DPI nei casi richiesti Regolamento di laboratorio	2	1	2	basso	Tutti gli operatori di laboratorio
5	Utilizzo di apparecchiature elettriche. Elettrocuzione	Contatto diretto con parti di impianto elettrico in tensione. Mancato o non tempestivo intervento degli interruttori differenziali. Mancata esecuzione della verifica periodica dell'impianto di messa a terra. Si riscontra un uso eccessivo di prolunghe e prese multiple	4	2	8	medio	Programmazione degli interventi di verifica e manutenzione periodica dell'impianto. È necessario servirsi unicamente di prolunghe o ciabatte integre senza parti in tensione e solo nel caso in cui il loro utilizzo non procuri intralcio.	2	2	4	accettabile	tutti
6	Sostanze pericolose	Rischio legato all'utilizzo di sostanze detergenti durante le operazioni di pulizia. Utilizzo DPI non assiduo	4	2	8	medio	Percorso formativo periodico in materia di agenti chimici; Archiviazione delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate; Conservazione delle sostanze pericolose all'interno di un armadietto metallico. Utilizzo di DPI; Regolamento di laboratorio	2	2	4	accettabile	Personale ausiliario

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO				Pag. 38 di 42			
					Rev. del 01/09/2024			
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi				Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna			

		Rischio legato all'uso di sostanze chimiche nelle attività di laboratorio DPI non assiduo	3	3	9	alto	Formazione e informazione Archiviazione delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate; Conservazione delle sostanze pericolose all'interno di un armadio certificato. Utilizzo di DPI; Divieto di utilizzo di alcune sostanze pericolose. Regolamento di laboratorio Visita medica periodica per il tecnico di laboratorio.	2	2	4	accettabile	Tutti gli operatori di laboratorio e alunni
		Rischio legato alla mancata custodia delle sostanze detergenti. In alcuni casi si è riscontrata la presenza di prodotti per le pulizie ricoverati in armadi non idonei e non correttamente custoditi.	2	3	6	medio	Conservazione delle sostanze pericolose all'interno di un armadietto metallico.	2	2	4	accettabile	Alunni
7	Illuminazione	affaticamento visivo per errato illuminazione dei locali	1	1	1	basso	Nulla da segnalare	1	1	1	basso	tutti
8	Esposizione a radiazioni ottiche artificiali	Rischio da esposizione a radiazioni ottiche artificiali All'interno del luogo di lavoro non si fa uso di fonti ROA ad eccezione di display e fotocopiatori	2	2	4	accettabile	Informazione e formazione	2	2	4	accettabile	tutti
9	Cadute/scivolamento	Rischio di traumi causati da cadute dall'alto durante lo svolgimento di attività. Cadute per scivolamento durante l'attività di pulizia	2	2	4	accettabile	Vietato utilizzo di scale per attività lavorative oltre il terzo gradino Formazione e informazione sull'uso di scale portatili Protocollo comportamento	2	2	4	accettabile	tutti

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 39 di 42
			Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

10	Organizzazione del Lavoro	Rischi di stress lavoro correlato.	2	3	6	medio	Si procederà comunque ad approfondire l'argomento allo scopo di avere una chiara ed immediata percezione del fenomeno nell'eventualità in cui si presenti. Si effettueranno incontri informativi –formativi sui rischi legati allo stress, potenziali sorgenti, e la gestione dello stesso. Attraverso inoltre all'utilizzo di questionari verrà effettuata indagine sulla percezione dello stress e la percezione delle diverse dimensioni del lavoro (carico di lavoro, supporto da parte dei colleghi, responsabilità ecc.).	2	2	4	accettabile	tutti
		Lavoratori in età avanzata rischi legati allo svolgimento dell'attività.	2	2	4	accettabile	Le situazioni di rischio per i lavoratori in età avanzata saranno valutate caso per caso dal Datore di lavoro	2	2	4	accettabile	tutti
		Rischio legato al burnout, mobbing.	1	1	1	basso	Nulla da rilevare	1	1	1	basso	tutti
11	Vibrazioni	Possibilità di danni per le vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio ed al corpo intero dalle attrezzature di lavoro.	1	2	2	basso	Formazione e informazione Macchina lavapavimenti a norma	1	1	1	basso	Tutti gli operatori di laboratorio esposti
12	Rumore	Possibilità di danni all'udito legati ad un'esposizione dei lavoratori Mancato utilizzo DPI	2	3	6	medio	Formazione e informazione Utilizzo D.P.I.	1	2	2	basso	Tutti gli operatori di laboratorio esposti

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO				Pag. 41 di 42	
					Rev. del 01/09/2024	
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi				Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna	

17	Assunzione bevande alcoliche e sostanze psicotrope	Assunzione bevande alcoliche durante l'attività lavorativa	1	2	2	basso	Informazione preliminare dei lavoratori Formalizzazione del divieto di somministrazione e di assunzione di alcolici negli ambienti e nella attività di lavoro Controlli specifici per escludere l'uso di alcolici e di sostanze psicotrope nei casi dubbi	1	2	2	basso	Tutti
		Ebrezza alcolica	1	4	4	accettabile	Procedura per l'allontanamento dalla scuola	1	4	4	accettabile	Tutti
18	Affaticamento corde vocali	Affaticamento vocale, laringopatia durante l'attività didattica e ricreativa.	2	2	4	accettabile	Formazione e informazione	2	2	4	accettabile	Docenti
19	Aggressione	Aggressione da parte di soggetti (alunni e personale scolastico) predisposti ad aggressione fisica	1	2	2	basso	Evitare ogni oggetto o arredo superfluo che possa essere usato come contundente; sostituire tutti gli oggetti pericolosi con altri non pericolosi tenendo tutto ciò che non è utilizzato sotto chiave. Garantire l'opportuno funzionamento degli ingressi all'area, al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato	1	2	2	basso	Tutti
			2	4	8	Medio	Verificare la compatibilità del caso con l'eventuale stato di gravidanza della lavoratrice e predisporre allontanamento dalla mansione	1	1	1	basso	Lavoratrici madri
20	Lavori in solitudine	Accrescimento del generale livello di rischio	1	4	4	Accettabile	Evitare il lavoro in solitario per le attività di pulizie e riordino. In caso non fosse possibile dotare il lavoratore di cellulare e chiamarlo periodicamente.	1	2	2	basso	Collaboratore scolastico

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO		Pag. 42 di 42
			Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi		Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

Nota finale

Il presente documento ed i relativi allegati sono custoditi a cura del Datore di Lavoro.

Il presente documento ed i relativi allegati sono stati portati a conoscenza di quanti, nell'ambito delle competenze assegnate o delle attività svolte impattano con la sicurezza dei luoghi di lavoro

Il documento stesso è disponibile per eventuali richieste di consultazioni da parte del RLS.